

IERI LA CHIUSURA

Il biologico protagonista della rassegna "Sana 2013"

BOLOGNA - Venticinque anni di un appuntamento che ha trainato lo sviluppo del biologico in Italia. È Sana, salone internazionale del biologico e del naturale che si è chiuso ieri alla Fiera di Bologna. 550 espositori (+20% rispetto al 2012) su cinque padiglioni per tre settori: alimentazione, benessere e altri prodotti. Una fiera che è stata rivolta all'Expo 2015 e che ha avuto ospiti d'eccezione come l'ecologista Vandana Shiva o il ministro Nunzia De Girolamo che ha partecipato al convegno che ha anticipato la kermesse.

«Un'edizione speciale di Sana»: così il presidente di Bologna Fiere, Duccio Campagnoli aveva presentato questo 25° appuntamento sottolineando «Il successo significativo tra gli espositori e tra buyer internazionali. Con 1.500 registrati premia la scelta fatta di essere un grande salone specializzato». Addetti ai lavori. Ma anche curiosi, con il Sana shop che sabato e domenica, con un biglietto speciale da 5 euro, ha consentito a tutti di entrare nel grande biostore allestito nel padiglione 34 dove è stato possibile acquistare i prodotti proposti dagli espositori.

Un quartiere fieristico innovativo anche negli allestimenti

che è stato realizzato in maniera il più possibile ecosostenibile con il non utilizzo delle classiche moquette e arredi riciclabili e realizzati con materiali di riciclo. Un quartiere che, anche in questa occasione è stato idealmente unito alla città di Bologna per gli appuntamenti off: una lunga passeggiata sotto i portici, tra incontri, orti e degustazioni nel segno del biologico. Sul fronte della ricerca scientifica, infine, sono stati tanti gli incontri organizzati dal professor Enrico Roda.

Sana e venticinque anni di biologico in Italia: una storia ripercorsa fin dalla conferenza stampa di presentazione da Paolo Carnemolla, presidente di Federbio. Dalle prime produzioni nel sud Italia su impulso di Germania e Paesi del Nord Europa, fino alla conquista del nord del Paese. Una diffusione, che, come ha sottolineato l'assessore regionale all'agricoltura, Tiberio Rabboni, ha avuto in Emilia-Romagna, uno dei suoi motori. Anche grazie alla kermesse bolognese «Sana ha trainato la crescita del biologico in Italia - ha detto l'assessore - Oggi in questa regione ci sono oltre 4mila operatori biologici, con un aumento del 10%. Inoltre qui hanno sede alcuni dei marchi leader internazionali».

